

**DOMANDA DI INSERIMENTO NELLA GRADUATORIA VALIDA PER
L'ASSEGNAZIONE IN LOCAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE
PUBBLICA NEL COMUNE DI FONTE NUOVA
(L.R. n. 12 del 6.8.1999 e Regolamento regionale n. 2 del 20.9.2000)**

Il/La sottoscritto/a

nato/a a

il

residente in

Via

n°

cap

Codice Fiscale

Tel

presa visione dell'avviso del bando di concorso generale per l'assegnazione in locazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica indetto dal Comune di Fonte Nuova e pubblicato nei modi e nei termini previsti dalla legislazione di riferimento nonché dalla Deliberazione di G.C. di indizione ed approvazione del bando di concorso generale

CHIEDE

di essere inserito nella graduatoria valida per l'assegnazione in locazione di un alloggio di edilizia residenziale pubblica disponibile nell'ambito territoriale del Comune di Fonte Nuova

A TAL FINE

Il/La sottoscritto/a

valendosi delle disposizioni di cui all'art 46 e 47 del T.U. sulla documentazione amministrativa approvato con D.P.R. 28.12.2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art 76 del medesimo T.U. nel caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

di possedere i seguenti requisiti

(segnare con una X le lettere che interessano)

1

a) di avere la cittadinanza italiana

b) ovvero di avere la cittadinanza dello Stato

aderente all'Unione

Europea

c) ovvero di avere i requisiti previsti dall'art 38 della legge n. 40 del 6.3.1998 (stranieri titolari di carta di soggiorno e stranieri regolarmente soggiornanti che siano iscritti nelle liste di collocamento o che esercitino una regolare attività di lavoro subordinato o autonomo)

2

a) di avere la residenza da almeno 5 anni nel Comune di Fonte Nuova

3

a) di non essere titolare esso/a stesso/a, né altro componente il proprio nucleo familiare (1), del diritto di proprietà, uso, usufrutto, abitazione su di un alloggio adeguato (2) alle esigenze del nucleo familiare nell'ambito territoriale cui si riferisce il Bando di concorso e comunque nell'ambito dell'intero territorio nazionale, su beni patrimoniali di valore complessivo superiore al limite stabilito dalla vigente normativa regionale calcolato ai sensi di quanto previsto dall'art 21 del Rel.to regionale n. 2/2000.

4

a) di non avere esso/a stesso/a, né altro componente il proprio nucleo familiare, avuto precedente assegnazione in locazione ovvero in proprietà, originaria o derivata, immediata o futura di alloggio realizzato con contributi pubblici e di non aver goduto di finanziamento agevolato in qualunque forma concesso dallo Stato o da Enti Pubblici, sempreché l'alloggio non sia utilizzabile o perito senza dar luogo al risarcimento del danno oppure sia stato espropriato per pubblica utilità.

5

a) che il reddito annuo complessivo del nucleo familiare (3) pari ad euro non è superiore al limite per l'accesso all'edilizia residenziale pubblica destinata all'assistenza abitativa stabilito dalla Regione e vigente al momento della pubblicazione del bando di concorso come risulta dal totale indicato nel seguente prospetto A).

6

a) di non avere esso/a stesso/a né altro componente del nucleo familiare, ceduto in tutto o in parte, fuori dai casi previsti dalla legge, l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione semplice.

7

a) di non aver occupato senza titolo un alloggio di edilizia residenziale pubblica (4) destinato all'assistenza abitativa, fatto salvo quanto stabilito dall'art 15, comma 4, della L.R. n. 12/1999 e successive modificazioni.

DATI RELATIVI AL NUCLEO FAMILIARE (1)

PROSPETTO A)

relazione parentela (a)	cognome e nome	data di nascita	stato civile (b)	importo redditi da lavoro dipendente e/o pensione (euro)	importo altri redditi (euro) (c)	NOTE
1.....						
2.....						
3.....						
4.....						
5.....						
6.....						
7.....						
8.....						
9.....						
10.....						

NOTE

- (a) indicare: R (richiedente), C (coniuge), CMU (convivente more uxorio), F (figlio ed assimilati), A (altri familiari), E (estranei abitanti nello stesso alloggio), FC (futuro coniuge).
- (b) indicare: 1 (celibe/nubile), 2 (coniugato/a), 3 (vedovo/a), 4 (separato/a legalmente), 5 (divorziato/a).
- (c) reddito da lavoro autonomo, reddito di impresa, reddito di partecipazione in società di capitale (dividendi, interessi, rendite varie), redditi diversi, reddito dominicale (rivalutato), reddito agrario, reddito da fabbricati, etc.

8

a) di partecipare al bando di concorso autonomamente rispetto al nucleo familiare di appartenenza in quanto:

- (a) figlio/a coniugato/a
- (b) nubendo che, alla data di pubblicazione del bando di concorso o alla data delle successive graduatorie semestrali, ha effettuato le pubblicazioni di matrimonio e lo contrarrà prima dell'assegnazione dell'alloggio
- (c) persona sola con almeno un figlio fiscalmente a carico

L'Amministrazione Comunale controllerà la corrispondenza alla verità delle dichiarazioni rese con trasmissione delle stesse alla Guardia di Finanza ed alla Agenzia delle Entrate competenti per territorio. Eventuali dichiarazioni false saranno rigorosamente perseguite ai sensi di legge e comporteranno la decadenza immediata ed automatica dalla graduatoria.

NB:LA MANCATA INDICAZIONE DI CIASCUNO DEI REQUISITI SUINDICATI COMPORTERÀ L'INAMMISSIBILITÀ DELLA DOMANDA

CONDIZIONI DI PRIORITÀ PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

Per la collocazione in graduatoria dei concorrenti o per l'aggiornamento della loro posizione, sarà loro attribuito un punteggio in relazione al fatto di trovarsi in una o più delle seguenti condizioni.

TIPO DI CONDIZIONI DEL RICHIEDENTE

(segnare con una X le lettere che interessano)

a) richiedenti senza fissa dimora (6) o che abitino col proprio nucleo familiare in centri di raccolta, dormitori pubblici o comunque in ogni altro locale procurato a titolo provvisorio da organi, enti e associazioni di volontariato riconosciute ed autorizzate preposti all'assistenza pubblica **(punti 7)**

b) richiedenti che debbano abbandonare l'alloggio:

b1) a seguito di ordinanza di sgombero o comunque di provvedimento per motivi di pubblica utilità, emessi da non oltre tre anni alla data di pubblicazione del bando o delle successive graduatorie semestrali **(punti 8)**

b2) a seguito di ordinanza, sentenza esecutiva o verbale di conciliazione giudiziaria di sfratto il cui termine per il rilascio fissato dal giudice non è maturato **(punti 7)**

b3) a seguito di ordinanza, sentenza esecutiva o verbale di conciliazione giudiziaria di sfratto il cui termine per il rilascio fissato dal giudice è già maturato **(punti 8)**

c) richiedenti che abbiano abbandonato l'alloggio e per i quali sussistano accertate condizioni di precarietà abitativa:

c1) a seguito di ordinanza di sgombero o comunque di provvedimento per motivi di pubblica utilità, già eseguiti da non oltre tre anni dalla data di pubblicazione del bando o delle successive graduatorie semestrali **(punti 8)**

c2) a seguito di ordinanza, sentenza esecutiva o verbale di conciliazione giudiziaria di sfratto già eseguiti da non oltre tre anni dalla data di pubblicazione del bando o delle successive graduatorie semestrali **(punti 8)**

c3) a seguito di collocamento a riposo in caso di occupazione di alloggio di servizio **(punti 5)**

d) richiedenti che abitino con il proprio nucleo familiare in alloggio che presenta affollamento (si ha affollamento quando il rapporto vano/abitante è di uno a due). Il numero di vani si determina dividendo la superficie utile per quattordici metri quadrati, al netto di una superficie per aree accessorie e di servizio del venti per cento **(punti 7)**

e) richiedenti che abitino con il proprio nucleo familiare in alloggio il cui stato di conservazione-manutenzione è scadente **(punti 4)** o mediocre **(punti 3)** ai sensi della normativa vigente

f) richiedenti che alla data di pubblicazione del bando o delle successive graduatorie semestrali, abitino con il proprio nucleo familiare in un alloggio il cui canone, risultante dal contratto di locazione registrato, esclusi gli oneri accessori, incida sul reddito annuo complessivo del nucleo familiare:

f1) per oltre 1/3 **(punti 6)**

f2) per oltre 1/5 **(punti 2)**

f3) per oltre 1/6 **(punti 1)**

g) richiedenti che abitino con il proprio nucleo familiare in uno stesso alloggio con altro o più nuclei familiari **(punti 5)**

h) richiedenti il cui reddito annuo complessivo desunto dall'ultima dichiarazione dei redditi, risulti non superiore all'importo di una pensione minima INPS **(punti 6)**

i) richiedenti con reddito derivante per almeno il novanta per cento da lavoro dipendente e/ o pensione **(punti 2)**

l) richiedenti che facciano parte di uno dei seguenti nuclei familiari:

11) nuclei familiari composti da persone che, alla data di pubblicazione del bando o delle successive graduatorie semestrali, abbiano superato i sessantacinque anni di età; di tali nuclei possono far parte anche componenti non ultrasessantacinquenni, purchè siano totalmente inabili al lavoro ovvero minori purchè siano a carico del richiedente **(punti 6)**

12) nuclei familiari che si siano costituiti entro i tre anni precedenti alla data di pubblicazione del bando o delle successive graduatorie semestrali ovvero la cui costituzione è prevista entro il termine massimo di un anno dalla stessa data ed i cui componenti non abbiano superato, alla data di pubblicazione del bando o delle successive graduatorie semestrali, il trentacinquesimo anno di età **(punti 3)**

13) nuclei familiari composti da persone sole con almeno un figlio convivente a carico **(punti 5)**

14) nuclei familiari nei quali uno o più componenti, anche se minori, conviventi o comunque a totale carico del richiedente, risultino affetti da menomazioni di qualsiasi genere che comportino una diminuzione permanente e certificata ai sensi della normativa vigente, superiore al sessantasei per cento della capacità lavorativa **(punti 7)**

15) nuclei familiari con un numero di figli superiore a due **(punti 8)**

16) nuclei familiari composti da una sola persona maggiorenne **(punti 2)**

m) richiedenti che oltre al minimo richiesto di 5 anni di residenza per partecipare, hanno un'anzianità anagrafica maggiore, verrà attribuito **1 punto** in più per ogni anno di residenza o frazione di anno maggiore di mesi 6.

La sottoscrizione del suddetto modulo autorizza al trattamento dei dati personali a norma della legge n. 675/1996 e del dlgs n. 196/2003.

Dichiara di aver segnato con una X n. lettere.

Allegati: fotocopia documento di identità e specifica documentazione o, ove possibile autocertificazione, comprovante il possesso dei requisiti necessari per il riconoscimento delle condizioni di svantaggio (vedi nota 6B)

IL DICHIARANTE

NOTE

1) Per nucleo familiare si intende la famiglia costituita da una persona sola ovvero dai coniugi, dai figli legittimi, naturali, riconosciuti, adottivi, dagli affiliati nonché dagli affidati per il periodo effettivo dell'affidamento, con loro conviventi. Fanno, altresì, parte del nucleo familiare il convivente more uxorio, gli ascendenti, i discendenti, i collaterali fino al terzo grado, purchè la stabile convivenza con il richiedente duri ininterrottamente da almeno due anni alla data di pubblicazione del bando di concorso e sia dimostrata nelle forme di legge. Sono considerati componenti del nucleo familiare anche persone non legate da vincoli di parentela, purchè la convivenza abbia carattere di stabilità, sia finalizzata alla reciproca assistenza morale e materiale, sia stata instaurata da almeno 5 anni alla data di pubblicazione del bando di concorso e dimostrata nelle forme di legge.

2) Si intende adeguato l'alloggio la cui superficie utile, determinata ai sensi dell'art 13 della legge 27.7.1978, n. 392, è non inferiore a 45 mq ed il cui numero di vani, calcolato dividendo la superficie utile per 14 mq, è pari o superiore al numero dei componenti il nucleo familiare.

L'art 21 della legge n. 392/1978 considera scadente l'alloggio che non dispone di impianto elettrico o idrico con acqua corrente in cucina o nei servizi o privo di servizi igienici privati o se questi siano comuni a più alloggi oppure quando siano in scadenti condizioni almeno quattro elementi propri dell'alloggio: pavimenti, pareti e soffitti, infissi, impianto elettrico, impianto idrico e servizi igienico sanitari, impianti di riscaldamento; nonché dei seguenti elementi comuni: accessi, scale e ascensore, facciate, coperture e parti comuni in genere; tutto ciò secondo e nei limiti di quanto previsto dall'art 21 citato e dal Decreto del Ministero LL.PP. 9.10.1978.

Lo stato dell'alloggio si considera mediocre qualora siano in scadenti condizioni tre degli elementi di cui sopra, dei quali almeno due devono essere propri dell'unità immobiliare.

Lo stato dell'alloggio si considera scadente qualora siano in scadenti condizioni almeno quattro degli elementi di cui sopra, dei quali tre devono essere propri dell'unità immobiliare, ovvero quando l'unità immobiliare non dispone di impianto elettrico o idrico con acqua corrente in cucina e nei servizi, ovvero se non dispone di servizi igienici privati o se questi siano comuni a più unità immobiliari.

Per la determinazione degli elementi di valutazione, relativi allo stato di conservazione e di manutenzione degli immobili, si fa riferimento alle modalità previste dalla normativa vigente.

3) Per reddito annuo complessivo si intende quello risultante dalla somma dei redditi fiscalmente imponibili, di tutti i componenti il nucleo familiare desumibile dall'ultima dichiarazione fiscale (Mod. CUD, 730, UNICO) a lordo delle imposte ed al netto dei contributi previdenziali e degli assegni familiari.

Concorre a formare il reddito complessivo anche quello del coniuge non legalmente separato nonché l'assegno periodico di mantenimento percepito dal coniuge separato o divorziato ad esclusione di quello destinato al mantenimento dei figli. Il reddito annuo lordo complessivo del nucleo familiare non deve essere superiore al limite per l'accesso all'edilizia residenziale pubblica destinata all'assistenza abitativa, stabilito dalla Regione e vigente al momento della pubblicazione del presente bando pari ad euro 18.000,00 calcolato secondo le modalità stabilite dall'art 50, comma 2 bis, L.R. n. 27/2006 in combinato disposto con l'art 21 della legge 5 agosto 1978, n. 457 e successive modifiche.

Secondo la predetta normativa, il reddito complessivo annuo del nucleo medesimo, è ridotto di euro 2.000,00 per ogni familiare convivente a carico, sino ad un massimo di detrazione di euro 6.000,00; qualora alla formazione del reddito concorrano redditi da lavoro dipendente, questi, dopo la detrazione per familiare convivente a carico, sono calcolati nella misura del 60%.

4) Non si considera occupante senza titolo, colui il quale, per una sola volta ha occupato senza titolo un alloggio di E.R.P. e lo ha riconsegnato, di propria iniziativa, all'ente gestore entro 60 giorni dalla richiesta secondo quanto stabilito dall'art 15, comma 4, della L.R. n. 15/1999 come modificato dall'art 53 della L.R. n. 27/2006.

5) Si intendono persone senza fissa dimora coloro che, pur iscritti nell'anagrafe della popolazione residente nell'ambito territoriale del Comune in quanto ivi dimoranti stabilmente, risultano però vivere per strada, sotto i ponti, in autovetture, in roulotte, in grotte o casi simili.

6) A corredo della domanda i concorrenti dovranno presentare, oltre alla copia del documento di identità del dichiarante, i seguenti documenti:

A) DOCUMENTI INDISPENSABILI PER LA VERIFICA DEI REQUISITI SOGGETTIVI LA CUI MANCATA PRESENTAZIONE DARA' LUOGO ALL'ESCLUSIONE DAL CONCORSO

1) REDDITO: documentazione concernente il reddito complessivo annuo, fiscalmente imponibile, di tutti i componenti del nucleo familiare desumibile dall'ultima dichiarazione fiscale (mod. CUD, Mod. 730, Mod. UNICO e Dichiarazione ISEE rilasciata gratuitamente da un qualsiasi C.A.A.F.);

2) CITTADINI DI STATI NON ADERENTI ALL'UNIONE EUROPEA:

- carta di soggiorno o altro documento attestante che il cittadino straniero è regolarmente soggiornante;

- certificato di iscrizione all'Ufficio di collocamento o attestato del datore di lavoro (in caso di lavoro subordinato) ovvero certificato d'iscrizione al Registro delle imprese istituito presso la C.C.I.A.A. (in caso di lavoro autonomo).

La suddetta documentazione potrà essere sostituita da autocertificazione, allegando copia del documento di identità. Rimane ferma la facoltà dell'amministrazione comunale di procedere al controllo sulla veridicità di tutte le dichiarazioni e autocertificazioni prodotte, in particolare sottoponendole all'attenzione della Guardia di Finanza e dell'Agenzia delle Entrate. In ogni caso si procederà al suddetto controllo per tutti coloro che risulteranno assegnatari di immobili E.R.P.

B) DOCUMENTI OCCORRENTI PER LA VERIFICA DELLE CONDIZIONI DI PRIORITA' LA CUI MANCATA PRESENTAZIONE COMPORTERA' LA NON ATTRIBUZIONE DEI PUNTI RELATIVI

Ai fini della valutazione e verifica dei requisiti di cui all'art 2 del presente bando, ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio, sia nel caso di prima domanda che di aggiornamento della stessa, dovrà essere allegata idonea e specifica documentazione comprovante il possesso dei requisiti stessi ed in particolare:

a) richiedenti senza fissa dimora o che abitino con il proprio nucleo familiare in centri di raccolta, dormitori pubblici, o comunque in ogni altro locale procurato a titolo provvisorio da organi ed enti e associazioni di volontariato riconosciute ed autorizzate preposti all'assistenza pubblica. Documenti da presentare: dichiarazione rilasciata dall'Ente preposto alla pubblica assistenza attestante che l'alloggio occupato dal richiedente è stato procurato a titolo precario.

b) richiedenti che debbono abbandonare l'alloggio:

1. a seguito di ordinanza di sgombero o comunque di provvedimento per motivi di pubblica utilità, emessi da non oltre tre anni alla data di pubblicazione del bando o alla data di pubblicazione delle successive graduatorie semestrali. Documenti da presentare: copia ordinanza di sgombero emessa dall'Autorità competente con la motivazione dell'ingiunzione.

2.1 a seguito di ordinanza, sentenza esecutiva o verbale di conciliazione giudiziaria di sfratto il cui termine per il rilascio fissato dal giudice non è maturato. Documenti da presentare: copia provvedimento giudiziario esecutivo di sfratto.

2.2 a seguito di ordinanza, sentenza esecutiva o verbale di conciliazione di sfratto il cui termine per il rilascio fissato dal giudice è già maturato. Documenti da presentare: copia provvedimento giudiziario esecutivo di sfratto.

c) richiedenti che abbiano abbandonato l'alloggio e per i quali sussistono accertate condizioni di precarietà abitativa:

1. a seguito di ordinanza di sgombero o comunque di provvedimenti per motivi di pubblica utilità, già eseguiti da non oltre tre anni alla data di pubblicazione del bando o alla data di pubblicazione delle successive graduatorie semestrali. Documenti da presentare: copia ordinanza di sgombero emessa dall'autorità competente con attestazione dell'avvenuta esecuzione.

2. a seguito di ordinanza, sentenza esecutiva o verbale di conciliazione di sfratto già eseguiti da non oltre tre anni alla data di pubblicazione del bando o alla data di pubblicazione delle successive graduatorie semestrali. Documenti da presentare: copia provvedimento giudiziario di rilascio.

3. a seguito di collocamento a riposo in caso di occupazione di alloggio di servizio. Documenti da presentare: copia provvedimento di rilascio dell'aggio di servizio.

d) richiedenti che abitino con il proprio nucleo familiare in alloggio che presenta affollamento (si ha affollamento quando il rapporto vano/abitante è di uno a due). Il numero di vani si determina dividendo la superficie utile per quattordici metri quadrati, al netto di una superficie per aree accessorie e di servizio del venti per cento. Documenti da presentare: certificato rilasciato dall'Ufficio Tecnico Comunale o perizia giurata redatta da professionista abilitato.

e) richiedenti che abitino con il proprio nucleo familiare in alloggio il cui stato di conservazione-manutenzione è scadente o mediocre ai sensi della normativa vigente. Documenti da presentare: certificato rilasciato dell'Ufficio Tecnico Comunale o perizia giurata redatta da professionista abilitato.

f) richiedenti che, alla data della pubblicazione del bando o alla data di pubblicazione delle successive graduatorie semestrali, abitino con il proprio nucleo familiare in un alloggio il cui canone, risultante dal contratto di locazione registrato, esclusi gli oneri accessori, incida sul reddito annuo complessivo del nucleo familiare:

1. per oltre 1/3

2. per oltre 1/5

3. per oltre 1/6

Documenti da presentare: copia contratto di affitto registrato.

g) richiedenti che abitino con il proprio nucleo familiare in uno stesso alloggio con altro nucleo o più nuclei familiari. Documenti da presentare: certificato storico di residenza o relativa autocertificazione.

h) richiedenti il cui reddito annuo complessivo desunto dall'ultima dichiarazione dei redditi, risulti non superiore all'importo di una pensione minima INPS. Documenti da presentare: ultima dichiarazione dei redditi.

i) richiedenti con reddito derivante per almeno il novanta per cento da lavoro dipendente e/ o pensione. Documenti da presentare: ultima dichiarazione dei redditi.

l) richiedenti che facciano parte di uno dei seguenti nuclei familiari:

1) nuclei familiari composti da persone che, alla data della pubblicazione del bando o delle successive graduatorie semestrali, abbiano superato i sessantacinque anni d'età; di tali nuclei possono far parte componenti anche non ultrasessantacinquenni, purchè siano totalmente inabili al lavoro ovvero minori purchè siano a carico del richiedente. Documenti da presentare: per le persone inabili certificato di totale inabilità al lavoro rilasciato dalla competente ASL.

2) nuclei familiari che si siano costituiti entro tre anni precedenti alla data di pubblicazione del bando o delle successive graduatorie semestrali ovvero la cui costituzione è prevista entro il termine massimo di un anno dalla stessa data di pubblicazione del bando o delle successive graduatorie semestrali ed i cui componenti non abbiano superato il trentacinquesimo anno di età alla data di pubblicazione del bando o della graduatoria semestrale. Documenti da presentare: dichiarazione di impegno a contrarre matrimonio entro un anno dalla data di pubblicazione del bando di concorso.

3) nuclei familiari composti da persone sole con almeno un figlio convivente a carico. Documenti da presentare: certificato rilasciato dal datore di lavoro o dall'Ente erogante la pensione attestante l'importo ed il numero dei figli per i quali il richiedente ha percepito gli assegni familiari nell'anno precedente l'emissione del bando. In assenza del suddetto certificato detta circostanza dovrà risultare da dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art 46 del T.U. approvato con DPR 28.12.2000, n.445.

4) nuclei familiari nei quali uno o più componenti, anche se minori, conviventi o comunque a totale carico del richiedente, risultino affetti da menomazioni di qualsiasi genere che comportino una diminuzione permanente e certificata ai sensi della normativa vigente. Documenti da presentare: certificato della ASL competente per territorio.

5) nuclei familiari con un numero di figli superiore a due. Documenti da presentare: dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art 46 del T.U. approvato con DPR 28.12.2000, n. 445.

6) nuclei familiari composti da una sola persona maggiorenne. Documenti da presentare: dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art 46 del T.U. approvato con DPR 28.12.2000, n. 445.

NB:

1. può essere presentata una sola domanda per ciascun nucleo familiare. Possono partecipare al concorso per l'assegnazione di alloggi autonomamente rispetto al nucleo familiare di cui fanno parte: a) figli coniugati; b) i nubendi che, alla data di pubblicazione del bando di concorso o delle successive graduatorie semestrali, abbiano effettuato le pubblicazioni del matrimonio e lo contraggono prima dell'assegnazione dell'alloggio; c) le persone sole con almeno un figlio convivente a carico.

2. Ai sensi dell'art 2 del Regolamento Regionale n. 2 del 20.9.2000 come di recente modificato dal regolamento regionale n. 2 del 19.2.2008, le condizioni di priorità a), b) e c) non sono tra loro cumulabili e non sono cumulabili con le condizioni d) ed f); inoltre le condizioni h) ed i) non sono cumulabili fra loro.

Nel caso il concorrente dichiari di trovarsi in più di una delle condizioni sopra specificate, non cumulabili tra loro, si terrà conto di quella che dà luogo al punteggio più alto.

A parità di punteggio, l'ordine di collocazione nella graduatoria risulterà dalla sommatoria dei punti attribuibili in relazione alle eventuali altre condizioni dichiarate dai concorrenti. Fra quelli ancora a parità di punteggio, l'ordine di collocazione sarà determinato dalla anzianità di presentazione della domanda. In caso di ulteriore parità, si farà luogo a sorteggio.